



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: l.leli@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903019

Del 13-10-2020

Registro Unico n. 2869
del 16/10/2020

Protocollo n. 0147992 del
16/10/2020

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 14/10/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 16/10/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 16/10/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.P. 3/E ARDEATINA-LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE AL KM. 9+516 AL KM. 20+000 E DAL KM. 23+200 AL KM. 27+200 A TRATTI- CIA VS 18 0110 -SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2 LETT.A) DELLA L. 120/2020 (L. DI CONVERSIONE DEL D.L. 76/2020)- SOCIETÀ SAIM SRL-IMPORTO SPESA EURO 85.461,59 (CNPAIA ED IVA INCLUSI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 35 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022, il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risulta inserito l'intervento " **CIA VS 180110 Roma ed altri-S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti**" ed il programma biennale acquisti 2020-2021;

Visto l'art. 21, comma 6, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro [...]";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 05/10/2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L" con la quale è stata approvata, tra l'altro, la variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2020 – 2021, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici, mediante l'inserimento di ulteriori interventi, già coperti finanziariamente negli attuali stanziamenti, connessi alla Viabilità, tra cui il servizio: "**ROMA e altri - S.P. Ardeatina - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 9+516 al km 20+000 e dal km 23+200 al km27+200 a tratti. Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva**" CUI **80034390585201800115**;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011".



Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All.3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 4 comma 1 lett. a) del predetto Decreto del M.I.T. prevedeva, tra l'altro, che le somme di cui all'art. 1 fossero utilizzate per: "la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico";

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

atteso che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII, alla Direzione Generale per le strade e le autostrade strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

visto il comma 5 del predetto art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT nel quale testualmente si prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;



che il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 16.10.2018 stabiliva di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16.02.2018 finanziamento degli interventi di province e Città metropolitane - approvazione del programma quinquennale degli interventi - 2019-2023";

che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2020, il predetto Intervento " **CIA VS 180110 Roma ed altri-S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti**" per un costo complessivo di € 3.000.000,00;

Considerato che

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2020, il progetto relativo all'intervento "**CIA VS 180110 Roma ed altri-S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti**" per un costo complessivo di 3.000.000,00;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 77 del 30.07.2019 veniva stabilito di adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2020, nel quale risultava confermato l'inserimento dell'intervento in parola;

che con D.D. R.U. 1739 del 22.06.2020 veniva stabilito di prendere atto dell'accertamento d'ufficio n. 100702/2020 sul bilancio 2020 della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16.02.2018 – annualità 2020- imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr DIP0701 Cdc DIP 0701.

che il RUP dell'intervento sopra descritto è il Geom. Giovanni Tozzi, Funzionario tecnico dell'Ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII, nominato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione " Viabilità zona Sud" R.U. 2398 del 15/09/2020;

vista la Legge 11 settembre 2020, n.120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali**» (**Decreto Semplificazioni**);

visto in particolare l'art. 1 del richiamato provvedimento legislativo che recita: " Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021[...]";

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *La progettazione in*



materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto, altresì, il comma 11 del citato art. 23 : **"Gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, in caso di affidamento allo stesso progettista esterno..."**;

atteso, infine, che ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: **Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri,:** d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...].;

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: c) società di ingegneria: [...].;



Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita' *Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso."*

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs.vo n. 50/2016 ai sensi del quale: *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). "*

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 del D.L. 76/2020, c onv. nella Legge 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[...]";

Atteso pertanto che con nota prot. CMRC-2020-0130405 del 16 settembre 2020, a firma del RUP Geom. Giovanni Tozzi e del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento **"CIA VS 180110 Roma ed altri-S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti**, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L 76/2020, convertito con modifiche nella Legge 120/2020;

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del predetto D.L. 76/2020 convertito con modifiche nella Legge 120/2020, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 74.985,29, oltre CNPAIA 4% e IVA 22%, di cui 60.485,29 ,per la progettazione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi), ed € 14.500,00 per rilievi indagini e prove da eseguire a supporto della progettazione;

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato , Società Saim Srl, con sede in Roma (00193), Via Cassiodoro n. 1/a, C.F. e P.IVA 06878261004, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e



Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono stati, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:

- Disciplinare tecnico economico;
- Disciplinare tecnico economico- Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;
- quadro economico;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo **95, comma 3**, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett. *b*) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad € 74.985,29 al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 del D.L. 76/2020, conv. nella Legge 120/2020: " gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

atteso che ai sensi del richiamato art.32, comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

visto l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal [Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#)."

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo : " Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'[articolo 52](#) e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, **le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]**";

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "à decorrere dal 18 ottobre 2018[...]



che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: " All'[articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione **ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328**».

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett**bbb**) definisce " **mercato elettronico**», **uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica**"

Atteso che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

atteso che è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il **numero registro di sistema**: PI020905-20 in data 24/09/2020 con scadenza presentazione offerta il 02/10/2020 con la quale è stato richiesto alla SAIM SRL di presentare la propria offerta relativamente all'incarico: "S.P. 3/e Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti - Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione" sull'importo a base d'asta di € 74.985,29;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la Società SAIM srl, nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo dell'incarico a base di offerta pari ad € 74.985,29, ha offerto un ribasso percentuale, del 9,501% con conseguente importo totale offerto pari ad € **67.860,94, di cui € 54.738,58 per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza ed € 13.122,36 per rilievi, indagini e prove**;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";



che la Società, in persona del legale rappresentante ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Paola Buratti e con il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società ;

atteso che il Dott. Luigi Maria Leli nominato nell'esercizio delle funzioni in sostituzione del Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Paolo BERNO attesta l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria nonché con le altre figure che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato il possesso, da parte della Società Saim S.r.l., dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che sono state avviate dal competente Ufficio Contratti, tramite il sistema dell'AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla società medesima nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del L. 120/ 2020 (L. di conversione del D.L.76/2020) alla Società SAIM Srl con sede in Roma (00193), Via Cassiodoro n. 1/a, C.F. e P.IVA 06878261004 per l'importo netto di € 67.860,94 di cui € 54.738,58 per la progettazione, oltre € 2.189,54 per CNPAIA 4% ed € 12.524,19 per IVA 22% (importo totale € 69.452,31) ed € 13.122,36 per rilievi, indagini e prove oltre € 2.886,92 per IVA 22% (importo totale € 16.009,28) per un importo complessivo di € 85.461,59;

Preso atto che la spesa di euro € 85.461,59 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--



Importo	€ 85.461,59	--
---------	----------------	----

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di autorizzare l'esecuzione del "servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento "CIA VS 180110 Roma ed altri-S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km.



27+200 a tratti”;

2. di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito con modifiche nella Legge 120/2020, all'esito della procedura n. registro di sistema PI020905-20 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società SAIM Srl con sede in Roma (00193), Via Cassiodoro n. 1/a, C.F. e P.IVA 06878261004, che ha offerto un ribasso percentuale del 9,501%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 74.985,29, per un importo contrattuale pari ad € 67.860,94, di cui € 54.738,58 per la progettazione, oltre € 2.189,54 per CNPAIA 4% ed € 12.524,19 per IVA 22% (importo totale € 69.452,31) ed € 13.122,36 per rilievi, indagini e prove oltre € 2.886,92 per IVA 22% (importo totale € 16.009,28) per un importo complessivo di € 85.461,59;
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società SAIM SRL, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 del D.L. 76/2020, si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;
6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma;

Di imputare la spesa di euro € 85.461,59, come di seguito indicato:

Euro 85.461,59 in favore di SAIM SRL C.F 06878261004 - VIA CASSIODORO 1 /A,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/12	1710	20151	2020	102620/0

CIG: 8441625951

CIA: VS180110

8. di stabilire che al pagamento, a favore della Società SAIM Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa acquisizione



d'ufficio del DURC on line, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

9. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

10. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate